

CURRICULUM VITAE

di Giovanni DELISE

Giovanni DELISE nasce a Trieste nel 1954.

Qui frequenta sia la scuola elementare che la scuola media e, dal 1967 al 1973, l'istituto tecnico per geometri "Leonardo da Vinci".

Interessato sin da giovane età all'attività di progettazione e all'architettura si iscrive alla fine del 1973 al corso di laurea in ingegneria civile, con indirizzo edile, presso l'Università degli Studi di Trieste.

A causa di problemi di salute, agli inizi del 1979 lascia gli studi e trova impiego – in qualità di geometra - presso lo studio di ingegneria civile dell'ing. Roberto Puhali, a Trieste. Sempre a causa dei predetti problemi di salute chiede l'esonero dal servizio militare ai sensi di quella legge dello Stato che lo permette nel caso due fratelli abbiano già prestato servizio militare. Nell'aprile del 1980 viene assunto, in qualità di impiegato tecnico di IV° livello, presso l'ufficio tecnico dell'Italcantieri di Trieste (oggi Fincantieri) venendo assegnato all'ufficio Allestimento navale (impianti marinareschi); qui si specializza, in particolare, nell'ambito delle tematiche legate all'abbandono nave, ai mezzi di salvataggio, e della relativa normativa nazionale e internazionale.

Nel frattempo, per non considerare vani gli anni e gli esami conseguiti durante la frequenza al corso di laurea in ingegneria civile, e per dare un senso concreto a quegli studi, così come alla sua vocazione progettuale, alla fine del 1980 decide di iscriversi – in qualità di studente-lavoratore - alla facoltà di architettura di Venezia (IUAV) frequentando gli studi e superando gli esami grazie ai permessi di studio di legge ed aziendali.

Si laurea in architettura nel novembre del 1988 – con una tesi di laurea sul piano regolatore di Trieste del 1934 - e qualche mese più tardi supera l'Esame di Stato per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto.

Come conseguenza del conseguimento della laurea in architettura, nel gennaio del 1989 viene trasferito, sempre nell'ambito dell'ufficio tecnico di Fincantieri, presso l'ufficio Arredamento dove segue tutte le molteplici attività progettuali del servizio (costruzione e sistemazione architettonica delle cabine e delle sale pubbliche, degli spazi di servizio, degli spazi aperti, ecc.) ed in particolare quelle relative alla progettazione della nave con riferimento alle norme di sicurezza. Per quanto riguarda quest'ultimo contesto, si specializza via via nel complesso mondo delle norme e regolamenti nazionali ed internazionali relativi alla progettazione della nave al fine del contenimento dei rischi dovuti agli incendi (protezione attiva e passiva contro gli incendi), e a quella relativa alla progettazione e sistemazione dei mezzi di sfuggita ed abbandono nave. Maturata rapidamente una certa esperienza nell'applicazione delle predette norme di sicurezza, partecipa costantemente, dal 1996 e in qualità di consulente tecnico dell'Amministrazione italiana, ai lavori dei sotto-comitati tecnici Fire Protection (FP) presso l'International Maritime Organization (IMO) di Londra, collaborando alla produzione e redazione delle normative internazionali per la sicurezza contro gli incendi.

A partire dalla fine del 2002, sempre presso l'ufficio tecnico di Fincantieri - viene assegnato al neo costituito ente tecnico per la sicurezza (MC-SIR) dove sovraintende all'applicazione della normativa di sicurezza - in

particolare quella anti-incendio - nell'ambito della progettazione e costruzione delle navi passeggeri, con particolare responsabilità nell'ambito delle relazioni con gli Enti di Classifica, con le Amministrazioni di bandiera e con il US Coast Guard, la guardia costiera americana. Nel 2004, diventa membro dell'UNI (l'Ente Nazionale Italiano di Unificazione) partecipando ai lavori della Commissione Navale nell'ambito della quale, nel 2009, è nominato presidente del sottocomitato UNI - Impianti navali, sicurezza e protezione antincendio e mezzi di salvataggio (CT030/SC1) carica che ricopre tutt'oggi. Per conto di questo ente partecipa costantemente ai lavori dell'ISO (l'International Organization for Standardization), nell'ambito del sottocomitato TC8/SC1 Fire Protection & Life-saving (protezione anti-incendio e mezzi di salvataggio) collaborando attivamente alla produzione e redazione di standard in ambito navale.

Nel 2005 viene promosso a capo dell'ufficio Sicurezza di Fincantieri (MC-SIR) e nel 2008 viene nominato dirigente.

Dal dicembre del 2013, lasciato l'ufficio MC-SIR viene messo alle dirette dipendenze del direttore dell'ufficio tecnico come referente per l'applicazione delle norme di sicurezza nell'ambito della progettazione di base e di quella funzionale, mantenendo comunque inalterate responsabilità e competenze. Dall'agosto del 2016 garantisce le stesse prestazioni professionali nell'ambito del servizio di Progettazione di Base (MC-PBR). Tale scelta aziendale viene dettata dalla necessità di avere un supporto tecnico e formativo ininterrotto dalla prima fase di sviluppo del progetto alla consegna nave con particolare riferimento all'applicazione delle normative nazionali ed internazionali. A tale proposito si adopera in modo continuativo all'interno dell'azienda per la conoscenza e la divulgazione delle norme di progettazione per la sicurezza delle navi e dei suoi occupanti. Con tale proposito, ha promosso corsi di formazione e pubblicato dispense sulle principali tematiche legate alle sue competenze, e in particolare:

- principi di progettazione per la protezione passiva antincendio;
- principi di progettazione relativi ai mezzi di sfuggita e abbandono nave;
- uso dei materiali combustibili e non-combustibili nelle aree alloggio e di servizio;
- la segnaletica di sicurezza;
- le linee-guida luminose di sfuggita (low location lighting)

Attualmente (2018), oltre al presidio aziendale – trasversale ai vari servizi – relativo all'attuazione delle norme di sicurezza, mantiene le responsabilità e le competenze in merito ai rapporti ed interazioni con le Amministrazioni di Bandiera, con gli Enti di Classifica e con il US Coast Guard. Per quanto riguarda quest'ultimo ente è responsabile, dal 2000, dell'organizzazione delle ispezioni relative al rilascio dell'Initial Certificate of Compliance (ICoC); ha inoltre redatto una linea guida aziendale per la preparazione, organizzazione e conduzione degli ICoC exam, linea guida tra l'altro recepita dallo stesso USCG. Per i suoi meriti nell'ambito dell'organizzazione e preparazione delle ispezioni US Coast Guard presso gli stabilimenti di Fincantieri ha ricevuto dal comando dell'ente americano una lettera ufficiale di riconoscimento.

Nel 2017 viene insignito della Stella al Merito del Lavoro.

Per quanto riguarda l'attività extra-lavorativa, ha praticato fin dalla giovane età il nuoto agonistico, presso la società Triestina Nuoto, partecipando anche a gare di livello nazionale. Abbandonato il nuoto agonistico, per i predetti motivi di salute, continua a praticarlo a livello amatoriale. Nel tempo libero si dedica alla lettura, in particolare quella relativa ad argomenti di carattere storico ed artistico, alla saggistica in generale, all'ascolto della musica, al teatro di prosa e a quello lirico.

Sposato dal 1982, ha tre figli.